



Commissione di Escursionismo CAI Catania APS-ETS

Programma Attività 2026



11 Gennaio – Ciaspolata 3 Arie

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

L'escursione inizia da portella Dagara, raggiungibile da Floresta lungo la dorsale dei Nebrodi; la camminata sulla neve si svolge in un paesaggio molto aperto con vista sull'Etna e sul versante tirrenico fino alle isole Eolie; ammireremo il lago ghiacciato di Trearie.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *160 m*

Terreno: *Carreccia e sentiero innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *4-5 ore*

Quota massima: *1460 m s.l.m.*

18 Gennaio – Crateri Barbagallo innevati (Intersezionale con S/Sezione di Santo Stefano Quisquina)

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Ascensione in funivia sino alla base occidentale della Montagnola, poi con l'ausilio di racchette e bastoncini, sino al Belvedere e alle bocche poste alla base dei Monti Barbagallo. L'escursione sarà effettuata compatibilmente con le condizioni di attività del vulcano.

Area geografica: *Etna sud*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *250 m circa*

Terreno: *Carreccia e terreno libero innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Quota massima: *2750 m s.l.m. circa*

Dal 30 Gennaio al 01 Febbraio – I Giorni della Merla in Aspromonte: l'inizio della fine dell'inverno.

(*Intersezionale con la Sezione di Reggio Calabria*)

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Daniele Lo Monaco 340.1026555*

Un fine settimana sulla neve nel cuore della Calabria, immersi negli scenari incontaminati del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Partiremo da Catania nel tardo pomeriggio del venerdì per raggiungere la suggestiva località di Gambarie, porta d'accesso alle vette aspromontane.

La giornata di sabato sarà dedicata all'escursione più impegnativa del weekend: una ciaspolata lunga ed emozionante che ci condurrà fino alla vetta più alta dell'Aspromonte, il Monte Montalto, regalando panorami spettacolari.

La domenica, invece, vivremo un'escursione più rilassante ma altrettanto affascinante, attraversando ambienti fiabeschi fino a raggiungere il meraviglioso Bosco delle Fate, passando per Monte Basilico.

Area geografica: *Aspromonte (Calabria)*

Grado di difficoltà: *EAI-D (sabato), EAI-F (domenica)*

Dislivello: *800 m (sabato), 300 m (domenica)*

Terreno: *Carreccie e sentieri innevati*

Tempo minimo di percorrenza: *7/8 ore (sabato), 4 ore (domenica)*

Lunghezza: *14 (sabato), 7 (domenica)*

Quota massima: *1956 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n° 102 (sabato), 112 (domenica)*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*

Dal 05 al 08 Febbraio – Ciaspolata Silana

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Candido weekend tra il bianco della neve e il bianco delle mozzarelle calabre: la grande Sila, i suoi altipiani, boschi, laghi, alberi monumentali, lupi, cervi, cinghiali, funghi, formaggi e quant'altro si possa immaginare in un vasto territorio agrosilvopastorale ancora abbastanza integro.

Area geografica: *Monti della Sila, Appennino calabro*

Grado di difficoltà: *EAI*

Dislivello: *400 m circa*

Terreno: *Carreccia e sentieri innevati*

Tempo minimo di percorrenza: *4-5 ore circa*

Quota massima: *1870 m s.l.m.*

15 Febbraio – Magie d'inverno a Monte Sambughetti e Rocca Campanito

Tipologia: Escursionismo in Ambiente Innevato

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

Un'escursione invernale nel cuore della Riserva Naturale Orientata Sambughetti-Campanito, tra i boschi innevati che custodiscono una delle faggete più belle della Sicilia centrale. Il percorso ci condurrà lungo sentieri incantati, dove il silenzio della neve accompagna ogni passo. Costeggeremo i caratteristici laghetti della riserva, trasformati in specchi ghiacciati che riflettono il paesaggio bianco e ovattato. Tra tracce di animali selvatici e panorami mozzafiato, vivremo un'esperienza che unisce natura protetta e la magia dell'inverno.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: EAI-F

Dislivello: 300 m

Terreno: Carrareccia e sentiero innevato

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 1500 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 626, 627, 629

22 Febbraio – Le Masserie del bunker ibleo

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Partendo da contrada Biggemi, nei pressi della falesia Bunker nel territorio siracusano, imboccheremo il sentiero Primosole: un'antica scalinata interamente scavata nella roccia in epoca greca, realizzata per rendere più agevole l'accesso all'area dei Monti Climiti (dal greco κλίμαξ, "scala").

Raggiunto il margine dell'altopiano, si aprirà davanti a noi una spettacolare cava di tufo e un panorama mozzafiato che spazia dal litorale ionico alla maestosa sagoma dell'Etna.

Proseguendo lungo il cammino, incroceremo alcune masserie abbandonate, luoghi carichi di storia dove sembra ancora riecheggiare la vita dei nostri antenati, fino a raggiungere l'affascinante masseria Casino Grande, un complesso rurale di notevoli dimensioni, un tempo cuore pulsante dell'economia agricola locale.

Area geografica: Iblei

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6/7 ore circa

Lunghezza: 16 km

Quota massima: 400 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 520

01 Marzo – Poggio Cocolà

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Da Contrada Pietralunga, nei pressi di Paternò, grazie ad una carrareccia, si risale il pendio di una delle colline che emergono ai margini del fiume Simeto. Lungo il percorso sulle sponde del Simeto, si potranno ammirare i resti di un ponte romano. Dalla sommità dell'altura, dove sorgono i ruderi del castello della baronessa di Poirà, si potrà ammirare un panorama a 360°. Successivamente si scenderà fino all'ex allevamento dei cavalli per la cavalleria militare costruito nel 1883.

Area geografica: Valle del Simeto

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 300 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Lunghezza: Km 15

Quota massima: 382 m s.l.m.

08 marzo – L'Acquedotto del Cassibile

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Nel primo decennio del '900, lo sviluppo industriale e le nuove esigenze della modernità determinarono un crescente fabbisogno energetico. Per farvi fronte furono costruite nuove centrali idroelettriche, fra queste quella di Cassibile. Per alimentarla furono realizzate importanti opere idrauliche, a cominciare da una diga in contrada Carrubella, un acquedotto interamente scavato nella roccia che a mezza costa, nella gola, segue per circa 8 km il corso del fiume ed una grande vasca di raccolta, in località Tangi, da cui parte una condotta forzata che ancor oggi alimenta le turbine a valle. Il percorso inizia da Carrubella e segue, grazie ad un sentiero di mezza costa, il percorso dell'acquedotto, in un contesto paesaggistico, naturalistico ed archeologico di grande pregio.

Area geografica: Altopiani Iblei

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 200 m circa

Terreno: Sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 4 ore circa

Lunghezza: Km 9

Quota massima: 500 m s.l.m.

15 marzo – Primavera al Monte Genuardo

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 3407550902

Un'escursione nel cuore della Riserva Naturale Orientata Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco, quando la primavera riveste i sentieri di colori e profumi. Tra i boschi di lecci e roverelle, il cammino si apre a radure fiorite e panorami che spaziano dalla Valle del Belice al lago Arancio. La sosta presso la splendida Abbazia di Santa Maria del Bosco aggiunge un tocco di storia al percorso. Un itinerario che intreccia natura, cultura e il risveglio della stagione più vitale.

Area geografica: Monti Sicani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 450 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 4 ore circa

Quota massima: 1200 m s.l.m.

Sentiero CAI: n° 912

22 Marzo – Dalla Badiazzza ai Colli San Rizzo (Intersezionale con la Sezione di Messina)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Sopra Messina i monti Peloritani si innalzano con crinali verdi e vallate luminose, ricchi di boschi di castagni e querce. Dai colli San Rizzo lo sguardo abbraccia lo Stretto di Messina e la Calabria, tra scorci di mare e pendii dolci. L'aria qui è fresca e limpida, i tramonti tingono di rosa i rilievi e il paesaggio unisce natura selvaggia e quiete rurale.

L'escursione partirà dalla chiesa di Santa Maria della Valle (Badiazzza), a circa 350 m s.l.m. Da qui si imboccherà un sentiero che conduce alle "Quattro Strade" (450 m s.l.m.), dove ci si innesta sul Sentiero Italia. Si proseguirà quindi verso Forte Ferraro, imponente struttura umbertina di fine '800 situata a 550 m s.l.m., per poi raggiungere il Giardino dei Peloritani gestito dalla Forestale. Il tracciato, ad anello, presenta qualche passaggio di media difficoltà, ma risulta complessivamente accessibile e di grande interesse paesaggistico e storico.

Area geografica: Monti Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 300 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero e strada urbana

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Lunghezza: Km 10

Quota massima: 550 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 101

29 Marzo – Monte Colla

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Dalla caserma Zarbata, nel bosco del torrente Flascio, si percorre una pista che conduce sul monte Colla: lungo il percorso possiamo ammirare il panorama dei Nebrodi a 360°

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 1610 m s.l.m.

06 aprile – Da Augusta a Brucoli lungo la costa

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Il lunedì di Pasquetta ci dedicheremo ad un itinerario insolito per le nostre abitudini montanare, con un percorso escursionistico a tratti anche impervio lungo la costa siracusana che va da Augusta a Brucoli in territorio ibleo.

Area geografica: Litorali rocciosi degli Altopiani Iblei

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 50 m circa

Terreno: Tracce di sentieri e terreno libero roccioso lungo la costa

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: Km 15

Quota massima: 100 m s.l.m.

12 Aprile – La traversata di Pizzo Russa (Intersezionale con la Sezione di Belpasso)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Partendo da Portella Gaggetto, imboccheremo un sentiero di cresta poco frequentato che ci condurrà fino a Monte Catanesi. Da qui avrà inizio la parte più tecnica e avventurosa della nostra traversata, che ci porterà alla tanto agognata vetta di Pizzo Russa, dalla quale si aprirà un panorama davvero mozzafiato.

Il rientro avverrà sempre in cresta, tra una successione di continui saliscendi; passando per Rocca Tre Croci, intercetteremo una carreccia che ci condurrà fino ai mezzi, precedentemente posizionati con una seconda auto al termine del percorso.

Durante l'escursione sono previsti passaggi su roccia di I e II grado, che richiedono passo sicuro, assenza di vertigini e una buona dimestichezza con terreni impervi e poco battuti.

Area geografica: Monti Peloritani

Grado di difficoltà: EE con passaggi di II

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Lunghezza: Km 10

Quota massima: 1065 m s.l.m.

19 aprile – Pizzo Catarineci (Intersezionale con le Sezioni di Palermo e di Petralia Sottana)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Il Pizzo Catarineci, 1660 m s.l.m., è uno dei rilievi principali delle Madonie, costituito da rocce di arenaria dai colori giallo-bruni, coperte da licheni. Il paesaggio è caratterizzato da ampie distese erbose con frequenti cavalli al pascolo, boschetti di faggio, tappeti di ginepro e sorgenti di infiltrazione che creano interessanti ambienti umidi. Una volta si chiamava "Calterneggi", toponimo di chiara origine araba. Incontro alle 9.30 con i soci delle sezioni di Palermo e di Petralia Sottana presso il cancello di portella Ferrone. Per sterrate e sentieri si raggiunge l'ampio Piano Catarineci e poi per breve tratto su tracce di sentiero fino in cima. Dopo il pranzo al sacco ritorno a Portella Ferrone attraverso sentieri e sterrate, lungo le quali incontreremo alcuni abbeveratoi.

Area geografica: Monti Madonie

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 450 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore circa

Lunghezza: 9 km

Quota massima: 1660 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: 704, 737, 703, 727

26 Aprile – Spirale megalitica di Balze Soprane

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Tra i comuni di Bronte, Maniace e Maletto percorreremo le scie di Santa Venera con punto di arrivo all'enigmatica spirale di contrada Balze Soprane che costituisce uno dei più singolari monumenti preistorici del territorio vulcanico etneo.

Area geografica: Etna nord ovest

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 250 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 8 km

Quota massima: 830 m s.l.m.

Dal 30 Aprile al 03 Maggio – Le Montagne Eoliane

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Lipari Turistica, Panarea, Salina, Vulcano Escursionistiche. Alla scoperta di alcune delle Isole Eolie lungo i sentieri che percorrono le vette eolicane. Verrà fornito in tempo utile il programma dettagliato delle giornate e dei particolari logistici organizzativi.

Area geografica: Isole Eolie

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 660 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Quota massima: 962 m s.l.m.

Dal 01 al 03 Maggio – Festa del CAI Sicilia a Troina (EN)

Tipologia: Escursionismo

Organizzazione: GR CAI Sicilia

Escursioni, visite, dialoghi con i testimoni del territorio. A cura della Sottosezione di Troina e del GR CAI Sicilia

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *T, E*

Dislivello: *Variabile, comunque molto contenuto*

Terreno: *Car rarecce, sentieri*

Tempo minimo di percorrenza: *4 o 5 ore o più in base all'attività*

Lunghezza del percorso: *variabili in base alle attività*

Quota massima: *1600 m s.l.m.*

10 Maggio – L'Obelisco di Nelson

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da contrada Porticelle di Maniace, si arriva fino alla casa forestale di Segheria, dove lasceremo le macchine. Da lì ci incammineremo verso la Serra del Mergo, dove si può ammirare una vista panoramica dei Nebrodi e dell'Etna. L'Obelisco è stato eretto dal duca di Nelson nel 1905.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *400 m*

Terreno: *Car rareccia*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore circa*

Quota massima: *1553 m s.l.m.*

Dal 15 al 17 Maggio – Aspromonte (Intersezionale con la Sezione di Reggio Calabria)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Assistente: *Emanuele Trovato*

Con gli amici della Sezione di Reggio Calabria percorreremo i sentieri dell'Aspromonte, gruppo montuoso caratterizzato da vallate ricche di vegetazione mediterranea, mentre le zone sommitali sono dense di vegetazione forestale, ricche di fauna e di flora rara.

Verrà fornito in tempo utile il programma dettagliato delle giornate e dei particolari logistici organizzativi.

Area geografica: *Appennino calabro*

Grado di difficoltà: *E/EE*

Dislivello: *400/800 m circa*

Terreno: *Car rareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *4/7 ore circa*

Quota massima: *1956 m s.l.m.*

17 Maggio – La Balconata

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Vincenzo Finocchiaro 333.8803186*

Dalla S.P.119 imboccheremo il sentiero n.16 del Parco delle Madonie sino ad attraversare il tratto con la maggiore concentrazione di Abies nebrodensis. Poco prima della cresta piegheremo a destra ed inizieremo una lunga panoramicissima discesa (La Balconata) verso Polizzi Generosa per poi intercettare il sentiero 16a "Contrada Sanguisughe" che ci porterà nuovamente sulla S.P.119.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *+650, -830 m*

Terreno: *Car rareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *8 ore circa*

Lunghezza del percorso: *15 km*

Quota massima: *1700 m s.l.m.*

24 Maggio – Dentro la Valle del Bove: la Grotta delle Piramidi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Rossella Mangiagli 347.6698749*

Il sentiero 727 che ci condurrà attraverso un bosco di faggi ai piedi di una lunga parete di basalto, alta circa 60 metri, chiamata Acqua Rocca degli Zappini, un antico "dicco" levigato dall'acqua. Continuando lungo il sentiero e affrontando l'ultimo tratto di salita, arriveremo fino alla Serra del Salifizio. Da qui, dopo aver ammirato uno splendido panorama sulla Valle del Bove, scenderemo lungo il Canalone dei Faggi e attraversando ampi campi lavici, arriveremo alla Grotta delle Piramidi. La grotta, formatasi durante l'eruzione del 2006, ha la particolarità di avere al suo interno piccoli cumuli di cenere vulcanica dalla forma piramidale. Dopo il pranzo a sacco, effettueremo il ritorno sullo stesso percorso.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *+ 185, - 287 m*

Terreno: *Sentiero, terreno libero (colate laviche)*

Tempo minimo di percorrenza: *8 ore circa*

Lunghezza del percorso: *11 km*

Quota massima: 1710 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 727, 704

Dal 29 Maggio al 02 Giugno – Ai confini dell'Appennino Campano: dalle vette dei Monti Picentini alle Ferrate Irpine

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Tra rigogliosi boschi e paesaggi incontaminati, i Monti Picentini offrono un'esperienza immersiva nella natura più autentica dell'Appennino campano.

Il programma prevede due escursioni: la prima sul Monte Cervialto, la vetta più alta del gruppo, con un percorso panoramico tra faggete, radure d'alta quota e ampie vedute che spaziano fino al mare nelle giornate limpide.

La seconda escursione, più tecnica, conduce sul Monte Terminio, dove il tracciato diventa più impegnativo e richiede passo sicuro, offrendo in cambio ambienti selvaggi, creste rocciose e scorci spettacolari.

A completare l'esperienza, le ferrate irpine offrono un'avventura adrenalinica, con passaggi attrezzati e panorami mozzafiato che permettono di vivere la montagna in modo unico e indimenticabile.

Area geografica: Monti Picentini

Grado di difficoltà: E (sabato e domenica), EEA-PD (lunedì)

Dislivello: 650 m (sabato), 850 m (domenica), 200 m (lunedì)

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero.

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore (sabato), 7 ore (domenica), 5 ore (lunedì)

Lunghezza: 11 km (sabato), 12 km (domenica), 4 km (lunedì)

Quota massima: 1809 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 113-147 (sabato), 101 (domenica)

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

31 Maggio – Monte Egitto e le sue Querce

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Da Piano dei Grilli verso Monte Ruvolo, costeggeremo Monte Arso e Monte Lepre, così giungendo a Monte Egitto, entrando nel bosco avremo la possibilità di ammirare le maestose querce monumentali. Seguendo il sentiero natura arriveremo alle Grotte dell'Angelo.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 450 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Quota massima: 1700 m s.l.m.

07 Giugno – Salto del Bue

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Raggiungendo la strada provinciale Marenneve al km 6, nei pressi di Monte Fallacca, si lasciano i mezzi. Si imbocca il sentiero 728, dopo un po' di strada percorsa, si arriva ad un incrocio e girando verso destra, si raggiunge il torrente Salto del bue, interrotto in parte dalla colata lavica del 2002. Durante il percorso, si attraverserà più volte il torrente e si incontreranno delle cavità ed abitazioni rurali. Il percorso si conclude ad anello tornando al punto di partenza.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Lunghezza: 12 km

Quota massima: 1140 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: 728

Dal 11 al 14 Giugno – Tra vulcani e onde: avventura a Filicudi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Piccola e selvaggia, Filicudi è una delle perle più autentiche delle Eolie. Un rifugio fuori dal tempo, dove la natura regna sovrana, i ritmi sono lenti e il mare custodisce segreti antichi tra grotte, scogli e spiagge incontaminate.

Il viaggio inizia con l'arrivo a Filicudi, dove ci attende una passeggiata al tramonto fino a Capo Graziano, antico villaggio preistorico affacciato su panorami spettacolari. Il trekking alla Fossa delle Felci è un'escursione immersa nella natura selvaggia di Filicudi. Il sentiero, tra mulattiere in pietra, fichi d'India e macchia mediterranea, conduce al punto più alto dell'isola, regalando panorami spettacolari su tutto l'arcipelago. È un percorso che unisce fatica e bellezza, offrendo silenzio, aria fresca e la sensazione di essere soli tra mare e cielo. Un'intera giornata sarà dedicata al mare con un'escursione in barca intorno all'isola: nuoto, snorkeling e soste nei luoghi simbolo come La Canna, la Grotta del Bue Marino e le cale di Zucco Grande e Pecorini a Mare. Il programma verrà fornito in tempo utile con i dettagli tecnici e logistici.

Area geografica: Isole Eolie

Grado di difficoltà: E, EE

Dislivello: 190 m; 700 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero e strada urbana

Tempo minimo di percorrenza: 2/6 ore circa

Lunghezza: Km 10

Quota massima: 960 m s.l.m.

14 Giugno – Giornata conviviale estiva al rifugio Citelli e Giornata del CAI “In cammino nei Parchi”

Tipologia: Escursionismo

Organizzatore: Consiglio Direttivo

Faremo campo base presso il rifugio Salvatore Citelli sul versante nord est del nostro vulcano, per una giornata da dedicare a brevi escursioni e poi un raduno conviviale all’aperto; dal Monte Concassa, sul quale sorge la struttura, si ammira il panorama sulla costa ionica fino a Taormina e alle vette dei Peloritani, ma ci sono anche spettacolari visioni sulle aree sommitali del vulcano; sono previste brevi ma intense camminate sui pendii etnei.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: T/E

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero (colate laviche e sabbie vulcaniche)

Tempo minimo di percorrenza: 4 ore circa

Quota massima: 2800 m s.l.m.

Dal 20 al 21 Giugno – Solstizio d'estate all'Argimusco

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Primo giorno, risalita del torrente Licopedi, ascensione al monte Croce Mancina con i Patriarchi, pranzo alla caserma forestale Malabotta, rientro attraverso il Vallone Pistone; cena conviviale, pernottamento in tenda e in sacco letto presso altopiano dell'Argimusco. Secondo giorno, percorso lungo il sentiero Faggita nel bosco di Malabotta fino al monte Cerreto; il ritorno sul percorso dei Megaliti dell'Argimusco e delle sfere ‘litiche’ chiamate “pietre filosofali”, aspettando il Solstizio d'estate.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 450 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa al giorno

Lunghezza: 14 km

Quota massima: 1340 e 1288 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: SI, 202, 211

Dal 19 al 21 Giugno – Sul Sentiero Italia CAI tra i borghi più belli d'Italia

Tipologia: Escursionismo

Organizzatore: GR CAI Sicilia (Sezione di Novara di Sicilia)

Tre giorni in cammino con i soci delle varie sezioni siciliane sulle tappe V23, V24, V25 (Floresta - Montalbano Elicona - Novara di Sicilia - Fondachelli Fantina).

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: Variabile

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5 - 6 ore o più in base alla tappa

Lunghezza del percorso: variabile

Quota massima: 1340 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: SI, tappe V23, V24, V25

28 Giugno – Grotta di Serracozzo e il suo Belvedere

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Rossella Mangiagli 347.6698749

Nei pressi del rifugio Citelli, inizieremo a percorrere il sentiero n. 723 che ci condurrà in una delle più famose e affascinanti grotte dell’Etna: Serracozzo. I paesaggi che attraverseremo sono molto vari, composti di alberi di betulla, antiche colate laviche, e sabbioni vulcanici costellati di pulvini di astragalo e saponaria; poi il sentiero prosegue in salita fino al belvedere, da qui una vista mozzafiato si aprirà su tutta la Valle del Bove. Dopo aver consumato il pranzo a sacco continueremo lungo la cresta, leggermente in salita fino ad intercettare il sentiero n. 723A che ci farà chiudere l’anello per ritornare alle auto.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: + 367, - 437 m

Terreno: Sentiero, terreno libero (colate laviche)

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Lunghezza del percorso: 6 km

Quota massima: 2300 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 723, 723A

Dal 29 Giugno al 05 Luglio – Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Una settimana in giro per monti, valli, fiumi, cascate, laghi, foreste e borghi medievali. Tra cervi, camosci e testimonianze storiche del passato. Saranno alternate escursioni alpine a visite di centri urbani caratteristici, aree faunistiche, musei vari. Il programma verrà fornito in tempo utile con i dettagli tecnici e logistici.

Area geografica: Appennino centrale

Grado di difficoltà: T/E/EE

Dislivello: 1200 m; 400 m; 1160 m

Terreno: Sentiero

Tempo minimo di percorrenza: da 3 a 7 ore circa

Quota massima: 2245 m s.l.m.

12 Luglio – Dal Bivacco di Timparossa alla Grotta dei Lamponi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Rossella Mangiagli 347.6698749

Partendo da Piano Provenzana, in sentiero n. 724 ci condurrà, attraverso il susseguirsi di paesaggi di rara bellezza, al bivacco di monte Timparossa: il bivacco è immerso in una delle più estese faggete dell’Etna e tutto intorno grandi cuscini di ginepro rendono il paesaggio quasi fiabesco. Proseguendo lungo il sentiero arriveremo alla Grotta dei Lamponi, un suggestivo tunnel lavico, formatosi durante l’eruzione del 1614. Ritornati al rifugio e dopo aver consumato il pranzo a sacco, chiuderemo l’anello 724A che, passando da Monte Nero ci riporterà al punto di partenza.

Area geografica: Etna nord

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 350 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Lunghezza del percorso: 9 km

Quota massima: 1840 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 724, 724A

Dal 28 Luglio al 07 Agosto – Monte Moldoveanu

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Gigi Sciacca 328.4589043

Viaggio dedicato alla scoperta di uno territori più selvaggi in Europa. L’ascensione al Monte Moldoveanu, vetta della Romania, significa immergersi in una natura incontaminata, conoscere e osservare le tradizioni locali ancora oggi radicate nel territorio e che affascinano ogni visitatore. Se dovessero rimanere dei giorni a disposizione, possibili itinerari su via ferrata.

Area geografica: Alpi Transilvaniche - Monti Făgăraș (Romania)

Grado di difficoltà: EE

Quota massima: 2544 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

01 Agosto – La bottoniera del 2002 al tramonto

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Quella del 2002 è stata tra le eruzioni più interessanti e terrificanti del versante nord dell’Etna degli ultimi decenni. Partendo da Piano Provenzana, arriveremo alla frattura eruttiva dell’eruzione di fine ottobre 2002. Il percorso, reso ancor più suggestivo dalle luci del tramonto, consente una totale immersione nelle molteplici eruzioni vulcaniche che si sono susseguite nel versante nord dell’Etna (come quelle del 1911, del 1923 e del 2002). Dopo aver raggiunto la quota massima di 2100 mt sui crateri del 2002, rientreremo al punto di partenza ad anello, attraversando anche un tratto di canale sabbioso.

Area geografica: Etna nord

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 300 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 4 ore circa

Lunghezza: 4,5 km

Quota massima: 2100 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: SI, 724, 702

08 Agosto – Balconata sul mare sotto le stelle (Intersezionale con la S/Sezione di Randazzo)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Inizieremo la nostra escursione pomeridiana con un trekking urbano tra gli incantevoli vicoli del borgo di Gallodoro, durante il quale visiteremo alcune delle chiese più significative del paese e un antico palmento recentemente restaurato.

Lasciato il borgo, il nostro cammino proseguirà verso Serro Noce, un sentiero immerso tra castagni e vigneti, fino a raggiungere la contrada nota come "I Chianuri", da cui si scorrerà in lontananza il paese di Forza d'Agrò.

Al calar della sera, ci fermeremo per una cena a base di prodotti tipici locali, che consumeremo all'aperto in un'atmosfera conviviale e rilassata. Infine, chiuderemo il nostro anello, passando per Contrada Ercia, una vera e propria balconata sulla costa ionica, avvolti dal cielostellato estivo.

Area geografica: Monti Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore circa

Lunghezza: 11 km

Quota massima: 600 m s.l.m.

Dal 19 al 26 Agosto – Giro del Monviso o Re di Pietra

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Fabrizio Meli 347.5104413 & Valentina Oliveri

Avventura escursionistica attorno alla vetta del Monviso, la montagna che ha dato vita all'idea di fondare il CAI in Italia. È un giro escursionistico di tre giorni su sentieri e su rocce nei paesaggi delle Alpi Cozie: l'inizio del sentiero è presso Pian del Re dove sorge il fiume Po, si compie il periplo completo del Re di Pietra, la cui massima elevazione è 3841 m s.l.m., passando per la celebre galleria nella roccia Buc du Viso e poi si ridiscende a valle con rientro allo stesso punto di partenza. Le cene e i pernottamenti si effettuano nei rifugi alpini dormendo in camerette. Lo zaino deve contenere il necessario per le escursioni giornaliere e per dormire in rifugio.

Area geografica: Alpi Cozie

Grado di difficoltà: E, EE con brevi tratti attrezzati

Dislivello: superiori a 600 m per ciascuna escursione

Terreno: Sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 3/5/6 ore ciascuna tappa

Lunghezza: variabili in km

Quota massima: 2950 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: n°V13, U10, U9, U14, V16

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

06 Settembre – Serra delle Concaze

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Partendo dal rifugio Citelli si imbocca il sentiero 723 che ci condurrà alla Grotta di Serracozzo, una delle più belle grotte dell'Etna, formatasi durante l'eruzione del 1971. Risalendo il pendio, si giunge sulla cresta di Serracozzo dove si può ammirare la Valle del Bove. Si prosegue verso la Serra delle Concaze e, passando dalle bocche eruttive del 1928, si prende la via del ritorno

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 700 m circa

Terreno: Sentiero, terreno libero (colate laviche)

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 10 km

Quota massima: 2330 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: 723/723A

13 Settembre – Antichi resti vulcanici in Valle del Bove

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

I Monti Centenari si sono formati nel corso dell'eruzione del 1852, le cui lave, in circa 10 mesi di attività, giunsero a minacciare i centri abitati di Milo e Zafferana. Da Casa Pietracannone si procede dapprima sulle lave del 1979 rasentando Rocca Capra e poi su quelle del 1991-93 grazie all'ardito "Sentiero di Saro Ruspa" che, avanzando al centro della Valle del Bove tra indescrivibili panorami e spettacolari formazioni laviche, consente di raggiungere la base dei Monti Centenari ad oltre 1700 m slm.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 700 m

Terreno: Carrareccia, sentiero e tracce su terreno libero (colate e sabbie vulcaniche)

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore circa

Quota massima: superiore a 1700 m s.l.m.

20 Settembre – L'antico abitato siculo di Monte Casasia e il Lago Dirillo

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Partendo dall'area attrezzata Canalazzo (in territorio di Monterosso Almo), procederemo ad anello, attraversando la vetta di Monte Casasia. Il primo tratto in salita su terreno libero ci porterà, tramite la dorsale degli Iblei, all'abitato siculo di Monte Casasia e la necropoli. Prima della pausa pranzo, poco distante dalla necropoli, visiteremo i ruderi della masseria fortificata Scrofani, set di alcune riprese della serie televisiva del Commissario Montalbano. Da lì, molto suggestiva è anche la vista dall'alto del lago Dirillo, al confine tra le province di Catania e Ragusa. Dopodiché, rientrando, visiteremo l'abitato siculo di Monte Casasia e la necropoli con tombe a grotticella del VII sec. a.C. Il sito occupa la montagna più alta che incombe sul corso del fiume Dirillo, l'antico Acathes. Per il rientro, procederemo per alcuni chilometri in discesa sino a giungere al lago Dirillo e successivamente ad anello arriveremo al punto di partenza.

Area geografica: Iblei

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 500 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 17 km

Quota massima: 725 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: 841, 850

27 Settembre – Valle del Bove Estrema (Intersezionale con le Sezioni di Petralia Sottana e Palermo)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Il nostro cammino prende avvio dal parcheggio della Schiena dell'Asino, punto panoramico già di per sé affascinante, dove la strada proveniente da Pedara si innesta sulla SP 92. Da qui, immersi nel silenzio del bosco e nella frescura dell'altitudine, inizieremo a salire fino a raggiungere il Belvedere sulla Valle del Bove: un balcone naturale posto a 2023 metri di quota, a breve distanza dalla storica Lapide Malerba. Davanti a noi si aprirà la visione maestosa della Valle, un anfiteatro di lava e pietra che racconta la storia millenaria dell'Etna. Proseguendo, seguiremo le tracce appena percettibili del sentiero 737, un itinerario discreto e selvaggio che ci condurrà verso la Montagnola. Qui il paesaggio cambia improvvisamente: ci troveremo immersi in uno spettacolare canalone sabbioso del sentiero 703, una lingua di cenere vulcanica che sale verso le alte quote della Valle del Bove, tra scenari lunari e silenzi assoluti.

Attraverseremo la Valle fino a toccare il suggestivo Canalone dei Faggi, sor-to sulle colate laviche del 1992. Da questo punto, con un ultimo sforzo, guadagneremo la dorsale della Serra del Salifizio, un crinale panoramico che regala vedute ampie e spettacolari. La discesa ci condurrà infine lungo il morbido sentiero sabbioso dell'Acqua Rocca, fino a raggiungere Piano del Vescovo, dove la natura si fa di nuovo verde e accogliente, chiudendo l'anello della nostra avventura.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: + 800, - 1200 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero, sabbie e rocce laviche

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore circa

Lunghezza: Km 11

Quota massima: 2500 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 704, 737, 703, 727

Dal 02 al 04 Ottobre – Sul Sentiero Italia CAI fra mare e Monti del trapanese

Tipologia: Escursionismo

Organizzatore: GR CAI Sicilia (Sezione di Erice ed Agro Ericino)

Tre giorni in cammino con i soci delle varie sezioni siciliane sulle tappe V01, V02, V03 (Trapani - Erice - Custonaci - Macari)

Area geografica: Monti del trapanese

Grado di difficoltà: E

Dislivello: variabile

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5 - 6 ore o più in base alla tappa

Lunghezza del percorso: Variabile

Quota massima: 751, 867 m s.l.m.

Sentieri CAI n°: SI, tappe V01, V02, V03

04 Ottobre – Monte Roccellito (Intersezionale con S/Sezione di Santo Stefano di Quisquina)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

L'itinerario ha inizio lungo la SP7, in prossimità dell'abitato di Aliminusa, dove si imbocca il sentiero CAI 504. Il tracciato risale inizialmente in direzione del Passo Scacciavalloni, attraversando un ambiente boschivo ben conservato, fino a raggiungere le quercete del Bosco del Cardellino. Si prosegue quindi in direzione di Contrada Granza, toccando Cozzo La Guardiola, per poi guadagnare la sommità di Monte Roccellito, che con i suoi 1.145 m s.l.m. rappresenta il punto culminante della Riserva. Il rientro avviene completando un percorso ad anello attraverso Contrada Uscigliaro, ricongiungendosi infine al punto di partenza lungo la SP7.

Area geografica: RNO Bosco di Favara e Bosco Granza

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 900 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 7/8 ore circa

Lunghezza: 17 km

Quota massima: 1145 m s.l.m.

Sentiero CAI n°: 504

Dal 10 al 11 Ottobre – Rocca Traora

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Gigi Sciacca 328.4589043

Dopo tanti anni di attesa, grazie all'impegno del Comune di Alcara Li Fusi (ME) anche la Sicilia potrà vantare tra i suoi itinerari escursionistici una via ferrata. La Rocca Traora, che sovrasta il paese nebrodense, sarà la meta da raggiungere avendo con sé tutto l'equipaggiamento necessario per affrontare una via ferrata.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: EEA-D

Quota massima: 1000 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

Dal 16 al 18 Ottobre – Rocca Busambra e Bosco Ficuzza

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

L'avventura comincia venerdì in direzione Ficuzza, antico borgo nato intorno al Real Casino, dove troveremo ristoro e riposo. Sabato mattina ci attende l'ascensione alla Rocca Busambra, con un vasto e ripido versante roccioso esposto a Sud e da impressionanti strapiombi a settentrione (alti circa 350 m). Questa è la maggiore vetta dei Monti Sicani, da qui si domina il vasto e selvaggio Bosco della Ficuzza, antica riserva di caccia della corona isolana: questa vasta selva rappresenta l'ultimo lembo di macchia foresta mediterranea presente in Sicilia, noto per la bellezza naturale, la ricchezza di flora e fauna e per essere un'area di grande valore storico e ambientale, che sarà teatro di una più tranquilla escursione domenicale.

Area geografica: Monti Sicani

Grado di difficoltà: E, EE

Dislivello: 200, 550 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 3-5 ore circa

Quota massima: 1613 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

18 Ottobre – I Tre Crateri

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Da Piano Vetore, seguendo il primo Sentiero Natura realizzato in Sicilia nel 1991, si arriva alla base di Monte Nero degli Zappini, dove inizia la salita. Arrivati in cima, dopo una breve sosta, si continua il percorso attraversando delle colate laviche arrivando fino a Monte Nero. Dalla cima di questo, si potrà ammirare un bellissimo panorama, spaziando lo sguardo fino alle Madonie e distinguere colate laviche di periodi differenti. L'escursione continua attraversando altre colate laviche fino ad arrivare a Monte Rinatura, da dove, facendo una deviazione, si prende la via del ritorno.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 600 m

Terreno: Sentiero, terreno libero (sabbie e colate laviche)

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 2235 m s.l.m.

25 Ottobre – Giornata autunnale della Sezione di Catania presso il Rifugio Citelli

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Consiglio Direttivo

L'appuntamento è di buon mattino alle ore 7, per affrontare una mattinata di attività per tutti i soci insieme, secondo lo spirito del nostro sodalizio; al ritorno di ciascuna attività verso le ore 13,00 ci riuniremo tutti per il pranzo a sacco. Le attività si svolgeranno nei dintorni del nostro rifugio Citelli, sul versante nord orientale dell'Etna.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: T/E/EE

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 4/5 ore circa

Quota massima: 2800 m s.l.m.

01 Novembre – Pizzo Carbonara

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Gigi Sciacca 328.4589043

Tra antiche faggete in veste autunnale e scenari “dolomitici”, effettueremo la salita al Pizzo Carbonara, che con i suoi 1979 m s.l.m. rappresenta il monte più alto delle Madonie e la seconda vetta della Sicilia.

Area geografica: Madonie

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 500 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 1979 m s.l.m.

Dal 07 al 08 Novembre – 29° Etna Ronda

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Ennesimo appuntamento con l’immancabile piccolo trekking autunnale sull’Etna. Due giorni lungo la Pista Altomontana tra selva e deserto, a quote comprese tra 1400 e 2000 m. Un viaggio nella natura attraverso boschi e sciare. L’autunno delle foreste dell’Etna, il paesaggio che reagisce obbediente agli ordini della natura, il perenne avvicendarsi dei colori e delle atmosfere. Pernottamento in solido bivacco lungo il cammino. Cena carnivora all’insegna del doveroso “arrusti e mangia” alla luce vivace del caminetto.

Area geografica: Ema

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 800 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore in due giorni

Quota massima: 1970 m s.l.m.

15 Novembre – Anello Pietracannone, Serracozzo, Trofa Du Camperi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Christophe Crozet 348.6593461

Dopo aver lasciato i mezzi all’interno di un posteggio dove persiste un castagneto artificiale attraverseremo il torrente etneo Sambuco nei pressi del bivacco Pietracannone. Proseguendo il cammino tra castagni e alberi da frutto autoctoni ci immetteremo nella carraeccia ricavata sulle lave che furono dell’eruzione del 1979 fino a raggiungere la Valle del Bove ed è da qui che ci inerpicheremo lungo la sua cresta settentrionale fino a Serracozzo. Scendendo nella contrada incontreremo le betulle dell’Etna che da nane diventeranno ai nostri occhi progressivamente sempre più alte fino a raggiungere dimensioni considerevoli sotto il rifugio Citelli. Quindi ci inoltreremo nel bosco della Cerrita, passando dalla ceppaia di un antichissimo faggio e poi andremo ancora più giù, nella pineta della Cubania, per raggiungere un’antica “niviera” prima di riprendere i mezzi di locomozione.

Area geografica: Ema

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 950 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 14 km

Quota massima: 2000 m s.l.m.

22 Novembre – La Colata del 2001 e il fascino delle xenoliti

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Christophe Crozet 348.6593461

Assistente: Emanuele Trovato

Imboccando il Sentiero CAI 764, nei pressi del rifugio forestale di Monte Concilio, risaliremo il Sentiero CAI 789 attraversando la colata del 2001, fino ad arrivare al cono eruttivo formato sopra i Crateri Silvestri Superiori per poi ridiscendere verso il luogo di partenza. Lungo il percorso potremo vedere le xenoliti, frammenti di roccia sedimentaria trasportati dal magma in superficie. Caratteristici per i loro colori chiari sono di facile individuazione all’interno della lava che li contiene.

Area geografica: Ema

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 870 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero (lave, sabbie e scorie vulcaniche)

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Quota massima: 2120 m s.l.m.

Sentiero CAI: 764, 764°, 789

29 Novembre – Puntale La Ruttazza

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

Sulla dorsale dei Peloritani, lungo l'antica strada carrozzabile di montagna, si gode di un panorama unico sullo Stretto di Messina, dall'Etna alle coste calabre. L'escursione parte nei pressi di Monte Dinnamare e segue un percorso suggestivo tra crinali e radure. Si attraversano Portella Larderia, il "rifugio" Maressa e Puntale Bandiera. Il cammino si snoda tra boschi e valloni che caratterizzano la geomorfologia dei Peloritani. Arrivati al punto di vedetta di Puntale La Ruttazza, lo sguardo spazia a 360° tra mare e montagne.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Quota massima: 1050 m s.l.m.

Sentiero CAI: n.101, 113, 132 e varianti

06 Dicembre – Cozzo Luminario e Piano Pomo

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Escursione significativa sotto l'aspetto paesaggistico, vegetazionale e faunistico. Gli ampi panorami offrono alla vista le cime boscose delle Madonie, il Mar Tirreno, l'interno della Sicilia. Lungo il percorso sarà possibile rilevare le tracce di daini e cinghiali e, con un po' di fortuna, vederne qualche esemplare. In prossimità della meta, un'emergenza vegetazionale susciterà stupore ed emozione. Il percorso procede da Piano Battaglia alle falde del Monte Ferro per poi discendere su Piano Pomo e raggiungere il Cozzo Luminario. Il ritorno procede alla base di Pizzo Canna sino a raggiungere la SP 54 in località Casa La Pazza.

Area geografica: Madonie

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 280 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 1790 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 551, 552, 554, 565

13 Dicembre – Dalla Scalazza a Monte Zoccolaro

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 3402812505

Dalla Valle San Giacomo la "Strada Comunale di Cugno di Mezzu" s'inerpicata sulla montagna fino a C.da Cassone: si tratta di un'antica mulattiera a gradoni che, arrampicandosi sull'erta china dei ripidi versanti boschivi che chiudono la valle, era usata per il trasporto dei prodotti montani: frutta, castagne, carbone, funghi, ecc. Oggi rappresenta una testimonianza storica e antropologica dell'intimo rapporto che legava l'uomo alla terra e al territorio montano. Il percorso procede sino ai pressi di Monte Pomiciaro, tra il rinascente bosco e i morenti frutteti, sino a raggiungere la vetta di Monte Zoccolaro, insuperabile punto di osservazione sulla Valle del Bove e sul profilo sommitale del vulcano.

Area geografica: Ema

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 1000 m circa

Terreno: Carrareccia, mulattiera, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore circa

Quota massima: 1739 m s.l.m.

Note: L'ascensione alla vetta del Monte Zoccolaro sarà condizionata dalle effettive condizioni di percorribilità del sentiero e dalle ordinanze vigenti.

20 Dicembre – Escursione e pranzo conviviale al rif. Sapienza

Tipologia: Escursionismo

Organizzatore: Consiglio Direttivo

Giornata dedicata al tradizionale scambio di auguri, e ai festeggiamenti dei 151 anni dalla fondazione della nostra Sezione. Rivolta anche ai simpatizzanti, per conoscere il Club Alpino e lasciarsi conquistare dal suo spirito. Un momento conviviale per salutare l'anno appena trascorso insieme sui sentieri e per progettare le future attività.

Area geografica: Ema

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.